

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL PROGETTO DI BILANCIO ESERCIZIO 2025 CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DELL'AGRO NOCERINO SARNESE SOC.COOP. IN LIQUIDAZIONE

Ai Signori Soci del Consorzio Ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese,

Premessa

Il Collegio Sindacale, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., ivi incluse quelle di revisione legale di cui al d.lgs. 39/2010, esprimendo la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e art. 14 del d.lgs. 39/2010.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2025 riflette gli effetti della gestione liquidatoria in corso e le conseguenze delle deliberazioni assembleari adottate nel dicembre 2025, con le quali i Soci hanno deliberato l'avvio di un iter societario finalizzato alla revoca dello stato di liquidazione e alla contestuale remissione in bonis della Cooperativa. In funzione di tale deliberazione, il bilancio, pur redatto principalmente secondo la disciplina della liquidazione, in taluni casi – tra cui la valutazione degli oneri pluriennali capitalizzati – applica criteri valutativi propri della continuità aziendale, seguendo quanto previsto dagli artt. 2490 e 2423-bis c.c. nonché dall'OIC 5.

Tenuto conto della normativa civilistica, della prassi contabile e delle recenti indicazioni della giurisprudenza e dei principi di vigilanza e responsabilità del Collegio Sindacale (artt. 2403, 2407, 2429 c.c. e D.Lgs. 39/2010), la presente relazione contiene i dovuti richiami e riserve già espressi nei precedenti esercizi, integrate con le valutazioni conseguenti al nuovo scenario deliberato.

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, adottando i principi di revisione applicabili. È stata acquisita idonea documentazione, si sono effettuate le opportune verifiche periodiche e si sono trasmessi verbali sul Registro delle adunanze di Collegio.

Il Liquidatore è responsabile della redazione del bilancio, comprensivo dell'attenta valutazione di appropriatezza dei criteri adottati e degli elementi di continuità operativa, anche in virtù della recentissima deliberazione assembleare di avvio dell'iter di revoca della liquidazione.

Il Collegio Sindacale ha espletato l'attività di revisione conformemente ai principi di indipendenza e diligenza professionale, pianificando e svolgendo le procedure idonee ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi o effetti rilevanti di frodi o eventi non intenzionali. Sono state oggetto di particolare attenzione le circostanze di continuità, la dinamica dei fondi rischi e oneri di liquidazione nonché la valutazione degli attivi pluriennali e del presupposto di funzionamento aziendale.

Sulla base delle evidenze raccolte, il bilancio sottoposto all'assemblea rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Consorzio al 31 dicembre 2025. L'applicazione di criteri in parte derogatori rispetto al puro regime liquidatorio risulta adeguatamente motivata dalla documentazione disponibile (nota integrativa e verbali assembleari), nonché supportata dal quadro normativo di riferimento (artt. 2423-bis, 2490 c.c., OIC 5) e dalla disciplina dell'OIC relativa ai bilanci in liquidazione suscettibili di continuità aziendale.

B) Richiami di informativa e riserve – Utilizzo di principi di continuità aziendale in presenza di liquidazione e deliberata remissione in bonis

Nella presente situazione, il Collegio Sindacale richiama l'attenzione dell'Assemblea:

- Sulla scelta, motivata e documentata in Nota Integrativa, di applicare in alcuni casi i criteri valutativi propri della continuità aziendale (ad esempio, per la capitalizzazione e l'ammortamento di oneri pluriennali), in quanto il percorso di revoca della liquidazione, deliberato dall'Assemblea nel dicembre 2025, comporta, in via sostanziale, un concreto orizzonte temporale di prosecuzione dell'attività ordinaria oltre la fase liquidatoria.
- Sull'adeguata informativa fornita nella nota integrativa in merito all'applicazione delle deroghe ai principi di liquidazione, alle motivazioni sottostanti e agli effetti patrimoniali ed economici che ne sono discesi.

Pur riconoscendo la correttezza della rappresentazione in bilancio, il Collegio, coerentemente con la giurisprudenza e i principi normativi attuali (artt. 2490, 2423-bis, OIC 5), mantiene **riserva** circa il rischio (residuale ma non trascurabile) che il mutamento di scenario (revoca liquidazione–continuità/reimmissione in bonis) non si perfezioni nei tempi e nei modi previsti, potendo ciò incidere in futuro sulla validità delle stime e dei piani di ammortamento degli oneri capitalizzati.

C) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione, prendendo parte attiva nell'acquisizione delle informazioni utili dallo stesso Liquidatore e dagli organi gestionali, senza riscontrare violazioni, irregolarità o operazioni imprudenti. Non sono emerse denunce ex art. 2408 c.c., né sono state formulate richieste di pareri o attivati ricorsi ai sensi dell'art. 2409 c.c.

Con riferimento al rispetto degli scopi cooperativi, ai sensi della Legge 59/1992 e dell'art. 2512 c.c., il Collegio ha verificato e constatato che la gestione – pur nel contesto liquidatorio – ha continuato a perseguire le finalità mutualistiche e di servizio pubblico, come dettagliato in Nota Integrativa.

Inoltre il Collegio riscontra che:

- Il sistema organizzativo e amministrativo-contabile è stato adeguato rispetto alle dimensioni e alla complessità della gestione liquidatoria;
- Il sistema di controllo interno e di monitoraggio delle posizioni creditorie, inclusa la riscossione dei crediti dai concessionari, è stato oggetto di costante attenzione da parte del Liquidatore;
- La ricostituzione del patrimonio netto e la copertura delle perdite pregresse hanno formato oggetto di specifiche deliberazioni, coerentemente con la programmazione e le previsioni indicate in bilancio.

D) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Con riferimento al bilancio al 31/12/2025, il Collegio non evidenzia motivi ostativi alla sua approvazione. Prende atto e condivide la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio ai fini della parziale copertura delle perdite pregresse ancora iscritte a patrimonio netto e raccomanda, come già espresso nelle precedenti relazioni:

- che qualsivoglia capitalizzazione di oneri pluriennali sia oggetto di accurato monitoraggio e sia completamente ammortizzata o elisa entro e non oltre la definitiva conclusione della liquidazione o, qualora la remissione in bonis dovesse perfezionarsi, in ossequio al nuovo scenario gestionale;
- che la riscossione dei crediti e il rispetto dei piani di rimborso concordati con i concessionari rappresenti, fino alla chiusura della liquidazione o al ritorno in bonis, un obiettivo costante e prioritario;
- che ogni decisione gestionale futura sia attentamente valutata nell'esclusiva ottica di tutela del patrimonio sociale e soddisfacimento dei creditori, in linea con il dettato dell'art. 2490 c.c., con la disciplina sulle società cooperative e alla luce della responsabilità propria del Collegio secondo gli artt.

2403, 2407 c.c., anche alla luce della più recente giurisprudenza in materia (“Cass. civ., sez. I, n. 24045/2021”, “n. 28357/2020”, “n. 31239/2021”).

E) Ulteriori precisazioni sulla responsabilità del Collegio Sindacale e sui limiti di responsabilità

Alla luce della disciplina vigente e della giurisprudenza (cfr. Cass. civ., ss.uu., n. 24045/2021; Cass. civ. n. 28357/2020; Cass. civ. n. 8229/2025), si richiama che la responsabilità del Collegio Sindacale è circoscritta all’adeguato esercizio dei doveri di vigilanza:

- il Collegio non partecipa, né risponde, per le scelte gestionali del Liquidatore, salvo il caso in cui una più diligente vigilanza avrebbe potuto ragionevolmente impedire un danno;
- la responsabilità sussiste solo in presenza di violazioni macroscopiche, inattività a fronte di fatti rilevanti o inerte mancato richiamo agli organi ovvero all’assemblea delle irregolarità potenzialmente pregiudizievoli;
- la presente relazione contiene, in ossequio all’art. 2429, comma 2, c.c., tutti i rilievi e le informazioni e si ribadisce la necessità di conservare traccia delle riserve formulate in atti assembleari e nei verbali, a tutela dell’organo di controllo.

Nocera Inferiore (SA), 30.03.2026

Il Collegio Sindacale Dott. Salvatore Barba – Presidente Dott.ssa Daniela Avigliano – Sindaco effettivo Dott. Francesco Canestrino – Sindaco effettivo

Documento sottoscritto digitalmente dal Presidente del Collegio Sindacale in rappresentanza dell’intero Collegio. L’originale con firme di sottoscrizione di tutti i componenti è conservato nel Registro dei Revisori Legali.